

A circa 8 Km da Pompei, sorge il Parco Archeologico Naturalistico di Longola, situato nel Comune di Poggiomarino, in provincia di Napoli.

Durante i lavori per la realizzazione del depuratore del fiume Sarno, nel 2000, furono rinvenuti resti ceramici, faunistici e lignei di epoca protostorica, appartenuti all'antico popolo dei Sarrasti. Gli scavi, proseguiti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica di Pompei e dell'Istituto nazionale delle Ricerche (CNRS Parigi), hanno restituito molti oggetti in bronzo, ferro, pasta vitrea, gioielli in ambra, perle, pendagli, attrezzi da lavoro, armi, oltre a statuette antropomorfe e zoomorfe, risalenti all'età del Bronzo, dal XV -XIII sec. a.C. fino agli inizi del VI sec. a.C.

Grazie ad opere di ingegneria idraulica e bonifiche, l'antico popolo era riuscito a trasformare Longola, in un villaggio perifluviale, ricco di isolotti, delimitati da pali conficcati nel terreno e collegati da una serie di canali artificiali. La "piccola Venezia", come più volte è stata definita la città, basava la sua attività sul commercio di prodotti di manufatti e di scambio.